



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e A.A.G.G.

## Il Commissione Consiliare

### **POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA**

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 11 del 20 novembre 2014

L'anno 2014, il giorno 20 del mese di novembre alle ore 16,15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	SCHIAVO Simone	Componente	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PASQUALETO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	Ag*	BEDA Enrico	Consigliere	P*

\* BERNO delega BEDA.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Capo Settore Risorse Finanziarie, Patrimonio Partecipazioni e Lavoro e Tributi Dr. Giampaolo Negrin, il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie Dr. Antonio Montanini; il Funzionario del Settore Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamachi.

E' altresì presente l'uditore Marco Schiesaro.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 16,35 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2014 – II°e ultimo assestamento."*;
2. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Tributi Comunali. Modifica "Regolamento Comunale del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P)"- anno 2014"*;
3. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Partecipazione in Hera Spa – Alienazione parte delle azioni detenute dal Comune di Padova"*;
4. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti, introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno e presenta gli invitati. Lascia la parola al Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Negrin ed al Funzionario Dr. Montanini per un'illustrazione tecnica della proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa al Bilancio di previsione 2014 (primo punto all'ordine del giorno).
Negrin	Afferma che a seguito di nuove esigenze di ripartizione delle risorse di entrata e degli

	<p>interventi di spesa si è reso necessario un assestamento generale del bilancio di previsione 2014 approvato dal Consiglio Comunale in data 04/08/2014 ed il cui primo assestamento è stato approvato con deliberazione del 29/09/2014. Spiega che quindi si è reso necessario un intervento di salvaguardia degli equilibri per effetto delle minori entrate che sono sintetizzate nello schema inserito nella premessa della deliberazione in oggetto (deliberazione della Giunta Comunale n° 201 4/0645 del 18/11/2014). Illustra ai presenti le varie voci del suddetto schema suddivise tra "minori entrate" e "maggiore spesa": ad esempio precisa che le minori entrate di IMU (Imposta Municipale Unica) e di TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) per un totale di euro 3.500.000,00 sono dovute al fatto che le aliquote per l'anno in corso sono state deliberate ad agosto successivamente alla scadenza dell'acconto IMU che era il 16/12/2014 e prima della scadenza dell'acconto TASI che era il 16/10/2014 e che tuttavia tali dati potranno subire ancora delle variazioni visto che il saldo di entrambi i tributi è a dicembre e considerando anche il fatto che non è previsto nessun fondo di svalutazione.</p> <p>Afferma inoltre che il fondo di solidarietà comunale per la spending review subirà un ulteriore taglio per oltre euro 1.690.000,00.</p>
	Alle ore 16,40 esce il consigliere Zampieri
Negrin	<p>Continua nella lettura delle varie voci dello schema e mette in evidenza ai presenti che per quanto concerne le maggiori entrate sono indicati anche euro 5.000.000,00 per ruoli da sanzioni al codice della strada. Tuttavia precisa che nei ruoli sono inserite le sanzioni degli anni precedenti al 2014 e non riscosse.</p> <p>Afferma inoltre che tutti i settori del Comune sono interessati da queste variazioni sia di entrate che di spesa.</p>
Betto	Chiede a cosa corrispondono i codici di intervento di spesa indicati sempre nella premessa della deliberazione e per i quali sono stati contabilizzati dei risparmi.
Montanini	Risponde che in ordine corrispondono a riduzione della competenza statale per i fabbricati catastali di categoria D rispetto al 2010, contratti di riscaldamento, contratto della Polizia Municipale per gli autovelox ed ultimo è quello che identifica i beni di consumo (nello specifico la squadra degli operai che lavorano nelle strade). Precisa che tutto ciò è una conseguenza della spending review.
Fiore	Tra le varie voci inserite nella deliberazione e nei suoi allegati compare il termine "fondo di riserva" e quindi chiede di cosa si tratta. Chiede inoltre quali sono i settori del Comune interessati dai tagli.
Negrin	Risponde che il fondo di riserva interessa il Settore Risorse Finanziarie e precisa che i tagli interessano tutti i settori del Comune.
	Alle ore 16,45 esce la consigliera Pietrogrande
Negrin	Spiega che tutte le voci indicate nel testo della deliberazione in oggetto sono dettagliatamente illustrate negli allegati della suddetta.
Altavilla	Chiede se negli anni scorsi i tagli erano uguali
Negrin	Risponde che i tagli erano minori
Betto	Chiede delucidazioni sull'allegato A della deliberazione in cui le voci indicate sono generiche.
Montanini	Precisa che il dettaglio delle voci è presente nell'allegato D della deliberazione.
Pellizzari	Chiede quando è stato stilato questo secondo assestamento di bilancio.
Negrin	Risponde che questo ultimo assestamento è stato fatto ad inizio novembre.
Fiore	Chiede se magari non sia stata effettuata una sovrastima nel primo assestamento approvato a fine settembre
Negrin	Spiega che i dati indicati nella deliberazione e negli allegati sono stati forniti e comunicati al Settore Risorse Finanziarie dai vari Settori sulla base delle minori entrate e/o maggiori spese che hanno avuto in questi mesi rispetto al bilancio di previsione approvato ad agosto.
Betto	<p>Afferma che se non ci sono più richieste d'intervento da parte dei presenti in merito al primo punto all'ordine del giorno si può passare al terzo punto relativo alla deliberazione di Giunta Comunale n° 2014/0624 del 18/11/2014 relativa all'alienazione di parte delle azioni di HERA Spa detenute attualmente dal Comune di Padova.</p> <p>Lascia la parola al Capo Settore Patrimonio Partecipazioni e Lavoro Dr. Giampaolo Negrin e ringrazia il Funzionario Dr. Antonio Montanini.</p>
	Alle ore 17,00 esce il Funzionario Dr. Antonio Montanini
Negrin	Spiega che con la suddetta deliberazione è previsto di poter procedere all'alienazione di una quota della partecipazione azionaria di proprietà del Comune di Padova in HERA Spa: tale quota è relativa alle azioni che non sono sottoposte a sindacato di blocco e pertanto possono essere messe in vendita.
Zampieri	Chiede qual è lo scopo di tale deliberazione, se si basa su una certezza di vendita e chi potrebbero essere i soggetti interessati all'acquisto.
Negrin	Risponde che approvando tale deliberazione saranno messe in vendita sul mercato

	azionario le azioni per un limite massimo di n. 13.468.642 e che quindi seguiranno la normale prassi del mercato azionario. Ricorda che anche negli anni precedenti erano state messe in vendita con il diritto di opzione delle quote di fondi.
Beda	Fa presente che se le azioni saranno vendute il Comune perderà il dividendo e quindi il gettito annuale diminuirà. Costata inoltre che i dividendi iscritti nel bilancio vanno a coprire la spesa corrente mentre la vendita può coprire solo la spesa capitale e quindi il Comune con questa delibera rinuncia ad introiti per gli anni futuri.
Negrin	Afferma che attualmente nel bilancio i dividendi delle azioni Hera Spa sono iscritti per circa 6 milioni di euro.
Fiore	Mette in evidenza che con la delibera si dà mandato alla Giunta Comunale di stabilire modalità e termini di vendita delle suddette azioni.
Pietrogrande	Chiede quante azioni possono essere messe in vendita alla volta.
Negrin	Ribadisce quello affermato dal consigliere Fiore che i termini e le modalità saranno stabiliti dalla Giunta se è approvata la delibera.
	Alle ore 17,15 esce il consigliere Bianzale ed entra il Funzionario Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi.
Betto	Considerando che non ci sono più richieste d'intervento in merito alla delibera di alienazione di parte delle azioni di HERA Spa, introduce il secondo argomento posto all'ordine del giorno, ossia la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2014/0626 del 18/11/2014 relativa alla modifica del Regolamento C.O.S.A.P. (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche). Lascia la parola alla Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi.
Bergamaschi	Spiega che le modifiche che saranno apportate al Regolamento riguardano le occupazioni di tavoli e sedie sia permanenti sia temporanee. Infatti è stabilito che quegli esercenti che decideranno di occupare il suolo pubblico per tutto l'anno avranno uno sconto del 80% del Canone OSAP per i mesi da gennaio a marzo e da novembre a dicembre, ossia nei mesi in cui attualmente ci sono poche richieste. Precisa che le occupazioni per tavoli e sedie normalmente erano nei mesi da aprile ad ottobre. Afferma che ad oggi nei mesi in cui sarà previsto lo sconto erano poche le richieste di occupazione da parte degli esercenti: infatti le entrate del canone nel mese di gennaio sono di circa 7.000,00 euro mentre nel mese di agosto sono di circa euro 65.000,00. Tuttavia fa presente che nel caso gli esercenti decidessero di occupare per tutti i 12 mesi e quindi si applicasse nei mesi sopraindicati lo sconto del 80% ci saranno in ogni modo minor introiti circa 97.000,00. Precisa che i dati finora forniti sono quelli dell'anno 2013. Afferma che questa decisione comunque non necessariamente potrebbe comportare delle minori entrate perché potrebbero aumentare le richieste degli esercenti dell'occupazione. Infine precisa che le esenzioni previste dall'articolo 20 del Regolamento riguardano solo le occupazioni effettuate ai fini della raccolta rifiuti dal gestore del servizio pubblico per conto del Comune di Padova.
	Alle ore 17,25 escono i consiglieri Saia, Luciani e Favero.
Betto	Chiede sulla base di cosa è stata scelta la percentuale del 80% e/o sono arrivate delle richieste da parte delle Associazioni di categoria.
Bergamaschi	Spiega che tale soglia è stata scelta e richiesta dall'Amministrazione. Precisa che Lei non è a conoscenza di eventuali richieste da parte delle Associazioni di categoria poiché le concessioni di occupazioni di suolo pubblico sono seguite dal Settore Commercio.
Pietrogrande	Chiede se nei mesi da aprile ad ottobre si applicherà qualche riduzione o sarà applicato il canone per intero.
Bergamaschi	Risponde che la riduzione è prevista solo nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo.
	Alle ore 17,30 esce il consigliere Cruciato.
Altavilla	Chiede se sono effettuate delle distinzioni in base alle zone di occupazioni.
Bergamaschi	Risponde che non è stata prevista nessuna distinzione.
Betto	Constata che oltre a prevedere la riduzione del canone del 80% solo in questi mesi si potrebbe prevedere degli scaglioni di riduzione anche per altri mesi dell'anno in cui ci sono meno occupazioni visto che il periodo maggiormente richiesto è sicuramente quello dei mesi estivi da maggio a settembre.
Bergamaschi	Precisa che l'obiettivo di questa modifica del regolamento è sicuramente quello di incentivare le richieste di occupazione nei mesi invernali.
Fiore	Chiede se anche altri Comuni operano questa scelta.
Bergamaschi	Risponde che non sono stati sentiti altri Comuni ma che si premurerà di effettuare una verifica a campione che sarà portata a conoscenza dei consiglieri durante la seduta del Consiglio Comunale.
Beda	Chiede qual è il gettito del canone OSAP.

Bergamaschi	Risponde che è di circa euro 2.800.000,00.
Betto	Alle ore 17,35 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione  
*Francesca Betto*

La segretaria verbalizzante  
*Stefania Grigio*